
Pnrr: Draghi, “appartiene a tutti gli italiani, dobbiamo portarlo avanti con unità, fiducia e determinazione”

“Il Piano nazionale di ripresa e resilienza appartiene a tutti gli italiani, dobbiamo portarlo avanti con unità, con fiducia, con determinazione”. Lo ha affermato il presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi, a Genova dove, dopo la visita al Porto, è intervenuto a Palazzo San Giorgio. “Lo scorso anno abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi previsti”, ha precisato il premier, assicurando che “lo stesso accadrà quest’anno”. “È una questione di serietà verso i cittadini e verso i nostri partner europei ed è una questione di affidabilità”, ha ammonito Draghi, “perché la crescita sostenuta, equa, sostenibile è il miglior custode della stabilità”. Il premier ha sottolineato che “il Pnrr ci consente di investire in progetti di lungo termine e migliorare la sostenibilità ambientale e sociale delle infrastrutture”. Draghi si è poi soffermato sul porto di Genova e di Savona, sul viadotto San Giorgio, sul Terzo valico, sugli investimenti per l’alta velocità e sul potenziamento del nodo ferroviario di Genova. Per il presidente del Consiglio, “un’Italia affidabile, fiduciosa nelle proprie straordinarie capacità, un’Italia dei giovani e delle donne, un’Italia che non dimentica i deboli e protegge gli anziani, un’Italia dove c’è spazio per il futuro” è “l’Italia per cui lavoro, per cui tutti noi dobbiamo batterci”. “Perché - ha concluso - la storia d’Italia passa da tutti noi”.

Alberto Baviera